

Diocesi di Conversano-Monopoli
Ufficio Liturgico

1



L'uomo mortale
innalzato
a dignità perenne

Itinerario Liturgico
Avvento-Natale

catechesi

LUCE PER ILLUMINARE LE GENTI...

(cfr. LG 5, 39-42)

PROPOSTA DI CATECHESI

(nota: le attività 1 e 2 possono essere alternative tra loro e/o adattate a gruppi di giovani o adulti)

1. Partire dalla vita: *santo subito... anch'io?*

- **Presentazione dell'attività** (a cura dell'animatore)
L'argomento può risultare apparentemente fuori moda o lontano dall'esperienza comune. Proviamo quindi ad interrogare senza timore noi stessi e la nostra vita... in particolare, proveremo a scoprire come il discorso sulla santità riguardi molto da vicino le relazioni umane all'interno della Chiesa e nella vita quotidiana.
- **Svolgimento:** *Si può cominciare, quindi, scrivendo una definizione personale di "santità" su un foglietto distribuito a ciascuno. Successivamente si procede ad un primo scambio di riflessioni in piccoli gruppi di cinque persone (15-20 minuti).*
- **Condivisione:** *si riportano le espressioni più condivise su un cartellone.*

2. Cosa dice la gente?

Se si dispone di un tempo sufficiente ed opportunamente programmato (ad esempio affidandosi il compito da svolgere entro una settimana o due prima dell'incontro) può risultare di grande interesse rivolgere ad un campione di persone di età e stato differente la domanda di base: **che cosa significa essere santi?**

Utile sarebbe confrontare le risposte di un pubblico indifferenziato (ad esempio, tramite l'intervista condotta in una piazza, in una strada in un giorno di mercato o di domenica...) con quelle di un pubblico "di nicchia", quale un'assemblea in uscita dalla messa festiva.

Durante l'incontro si propone un elenco di risposte ad una o due colonne a seconda del metodo prescelto.

3. Leggiamo la *Lumen Gentium*

Si può affidare a piccoli gruppi diversi ognuno dei quattro paragrafi. Meglio ancora, il testo dei quattro paragrafi può essere stato affidato come lettura integrale personale in preparazione all'incontro.

4. Interrogiamo l'esperienza

Dopo la lettura personale o comune del testo, si lascia qualche minuto di silenzio. Si propone quindi di cercare le possibili indicazioni offerte dai paragrafi di LG in ordine alle seguenti dinamiche relazionali:

- *Relazione dell'uomo con Dio*
- *Relazione dell'uomo con se stesso*
- *Relazione dell'uomo con la Chiesa*
- *Relazione dell'uomo verso gli altri*

Il testo può essere quindi ripreso in lettura perché ciascuno possa scegliere l'espressione che trova più vicina alla propria esperienza e comporre una intercessione da proporre al gruppo.

5. Preghiera finale

Intercessioni:

*Chi lo desidera può proporre la preghiera ispirata dalla lettura dei brani di LG. Tutti rispondono con il versetto cantato **Laudate omnes gentes, laudate Dominum** (o altro conosciuto da tutti).*

Padre nostro...

Si può anche concludere, se non c'è la benedizione, con la seguente preghiera recitata tutti insieme.

Rendici veri

Signore, rendici veritieri senza arroganza,
umili senza finzione,
lieti senza leggerezza,
seri ma senza disperazione,
giusti senza presunzione,
severi senza cattiveria,
forti senza crudeltà,
buoni senza mollezza,
misericordiosi senza lasciar fare,
miti senza ostentazione,
pacifici senza falsità,
vigilanti senza ossessione,
sani senza torpore,
sicuri senza follia,
poveri senza miseria,
ricchi senza avarizia,
prudenti senza sospetto.
*Fa' che diventiamo dotti senza volerlo sembrare;
docili ma inclini alla saggezza;
umani ma senza avidità;*

*ospitali ma sobri;
lavorando con le nostre mani
ma senza confidare in noi stessi.
Fa' che ti temiamo, onoriamo e amiamo
al di sopra di tutte le cose che tu hai creato.
Dio uno e trino.
manda in noi una luce
perché ti conosciamo e ti vediamo
come sei veramente;
togli da noi le tenebre dell'ignoranza,
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
Amen.*

S. Agostino



Diocesi di Conversano-Monopoli

